



UNIVERSITÀ  
DI FOGGIA



Prot. n. \_\_\_\_\_ -VII/1 Foggia,

Rep. D.R. n. \_\_\_\_\_-2021

**Il Direttore Generale**  
Dott.ssa Teresa Romei

**Area Risorse Umane**  
Dott. Matteo Di Trani

**Servizio Reclutamento Personale Docente**  
Dott.ssa Giselda Florio

**Oggetto:** Procedura selettiva indetta per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 07/A1 "Economia agraria ed estimo" - settore scientifico-disciplinare AGR/01 "Economia ed estimo rurale", mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, co. 1, della L. 240/2010 - Dipartimento di Economia.

## IL RETTORE

- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO** il D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA** la Legge 15.4.2004, n. 106 ed il relativo regolamento emanato con il D.P.R. 3.5.2006, n. 252;
- VISTO** l'art. 66 del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6.8.2008, n. 133, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n. 240 e, in particolare, l'art.18, comma 1;
- VISTO** il D. Lgs. 29.3.2012, n. 49;
- VISTO** lo Statuto dell'Università di Foggia;
- VISTO** il Codice Etico dell'Università di Foggia;
- VISTO** il "Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di questa Università, emanato con D.R. n. 234/2020;
- VISTO** il D. Lgs.07.03.2005 n. 82, rubricato "Codice dell'Amministrazione digitale" (CAD);
- VISTO** il General Data Protection Regulation (G.D.P.R.) ovvero il Regolamento europeo (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;
- VISTE** le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, nelle riunioni del 14.10.2020 e del 28.10.2020, con le quali è stata approvata, tra l'altro, l'istituzione di n. 1 professore di I fascia per il settore concorsuale 07/A1 "Economia Agraria ed Estimo" - settore scientifico-

disciplinare AGR/01 "Economia ed Estimo Rurale", da reclutare ai sensi dell'art.18, co. 1 della Legge 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Economia;

**ATTESO** che la copertura del predetto posto di professore ordinario è a valere sull'assegnazione di punti organico fatta in favore del Dipartimento in sede di riparto delle risorse tra i due Dipartimenti di Area Economica, approvata dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 6.10.2020 in esito alla conclusione dei lavori della commissione istruttoria a tale scopo nominata dal Consiglio stesso;

**VISTA** la deliberazione (prot. n. 36585-II/8 del 12.10.2020) assunta dal Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 12.10.2020, con la quale sono state fornite le indicazioni per l'emanazione del bando finalizzato alla copertura del predetto posto di professore di I fascia, da reclutare ai sensi dell'art.18, co. 1 della Legge 240/2010;

**VISTI** il D.R. n. 367-2020, prot. n. 9766-VII/12 del 10.03.2020, "Art. 1 del DPCM del 9 marzo 2020. Misure urgenti di contenimento del contagio da COVID-19 sull'intero territorio nazionale. Disposizioni attuative";

il D.R. n. 382-2020, prot. n. 10254-VII/12 del 11.03.2020, avente ad oggetto le disposizioni per lo svolgimento a distanza delle sedute degli organi collegiali ai sensi del D.P.C.M. 09.03.2020 - Misure urgenti di contenimento del contagio da COVID-19 sull'intero territorio nazionale;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria,

## DECRETA

### Art. 1 (Oggetto del bando)

È indetta la seguente procedura selettiva per la copertura, presso il sottoelencato Dipartimento dell'Università di Foggia, di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, co. 1, della L. 240/2010:

Dipartimento	Economia	
Informazioni sulla procedura selettiva	N. posti	1
	Settore concorsuale	07/A1 "Economia agraria ed estimo"
	Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo degli aspetti economici, politici, gestionali ed estimativi della produzione, trasformazione, distribuzione, mercato e consumo dei prodotti del settore primario (agricoltura, selvicoltura e pesca), dell'economia agroalimentare e delle agro-biotecnologie, ai loro rapporti con le altre componenti del sistema socioeconomico e ambientale, alle problematiche dell'assistenza tecnica. Il settore si occupa inoltre degli aspetti economici della valutazione di impatto ambientale, dello sviluppo socio-economico dei territori rurali, delle dinamiche legate all'interazione tra città e campagna ed alla relativa pianificazione, dei processi di innovazione su scala territoriale

	Settore scientifico-disciplinare	AGR/01 "Economia ed estimo rurale"
	Numero massimo di pubblicazioni presentabili	30 (trenta)
Informazioni sulle successive funzioni del professore reclutato	Attività didattica e di didattica integrativa	L'impegno didattico richiesto verrà svolto nell'ambito degli insegnamenti del S.S.D. AGR//01 "Economia ed estimo agrario", nei corsi di laurea attivati presso il Dipartimento di Economia. Inoltre, dovrà essere svolta l'attività di tutorato e servizio agli studenti prevista dall'organizzazione didattica dipartimentale
	Attività di ricerca	Il docente è tenuto a svolgere attività scientifica e di ricerca, teorica e applicata, anche internazionale, coerente e congruente con il settore scientifico-disciplinare AGR/01 "Economia ed estimo agrario". Nello specifico, dovrà svolgere attività scientifica e di ricerca nel campo delle Filiere ed i sistemi agro-alimentari con particolare attenzione alle politiche di contenimento del Food waste e del food lost". Ulteriore tematiche di interesse è la ricerca sull'Innovative food e sui modelli innovative di organizzazione delle filiere agroalimentari con particolare attenzione alla green economy ed alla filera corta, come previsto dal Piano di Sviluppo del Dipartimento di Economia

## Art. 2 (Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura)

Sono ammessi a partecipare alla procedura:

- i candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art.16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto della procedura selettiva;
- i candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210 per la fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione, limitatamente al periodo di durata della stessa, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L. 240/2010;
- i professori già in servizio nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione;
- gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e delle Ricerche.

Non possono partecipare alla procedura coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso il quale sarà inquadrato il candidato selezionato ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questa Università.

I requisiti dovranno esser posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura e dovranno, inoltre, permanere durante tutto lo svolgimento della procedura stessa. Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio Reclutamento Personale Docente di questa Università.

I candidati sono ammessi alla procedura con riserva. Il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

### **Art. 3 (Presentazione della domanda di ammissione)**

La domanda di ammissione alla procedura deve pervenire a questa Università entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "Bandi per docenti".

Qualora detto termine cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata alla stessa ora del primo giorno feriale utile successivo.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo la vigente normativa e formulata in conformità allo schema di cui all'allegato A, dovrà essere firmata dal candidato, a pena di esclusione, e dovrà essere presentata, unitamente agli allegati, secondo la seguente modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo:

- **modalità telematica a mezzo Posta Elettronica Certificata** (PEC) inviando la domanda ed i relativi allegati, esclusivamente da un indirizzo PEC, ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale), all'indirizzo PEC dell'Università di Foggia: [protocollo@cert.unifg.it](mailto:protocollo@cert.unifg.it).

**Non verranno prese in considerazione ai fini della partecipazione alla procedura le e-mail inviate da indirizzi di posta elettronica non certificati.**

Per l'invio della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di microistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (.doc, .xls, etc.). La predetta documentazione dovrà essere espressamente nominata ed allegata con file separati.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente indicazione: **"Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia – settore concorsuale 07/A1 "Economia agraria ed estimo" - Invio domanda ed allegati"**.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.2.2005, n. 68, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici o spedire ulteriori e-mail.

I candidati stranieri devono presentare la domanda in lingua italiana con la modalità prevista dal presente articolo.

#### **Art. 4 (Contenuto della domanda di partecipazione ed allegati)**

La domanda del candidato dovrà contenere le informazioni necessarie ad individuare in modo univoco la selezione alla quale intende partecipare.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, inoltre, sotto la propria responsabilità:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed un indirizzo e-mail e pec a cui inviare eventuali comunicazioni;
- 2) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali - precisandone il Comune - indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 4) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze;
- 5) il possesso e la specificazione del requisito di ammissione richiesto dal precedente articolo 2;
- 6) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'indizione della procedura selettiva ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia;
- 7) la posizione rivestita riguardo agli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- 8) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 9) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10.1.1957, n.3.

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- 10) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 11) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.

L'omessa dichiarazione di quanto previsto ai punti 4), 5), 6), 9) e 11) comporta l'esclusione dalla selezione.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla selezione.

Dell'inammissibilità sarà data comunicazione all'interessato.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura, (indirizzo di posta elettronica). Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicato al Servizio Reclutamento Personale Docente all'indirizzo e-mail: [reclutamentodocente@unifg.it](mailto:reclutamentodocente@unifg.it).

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. fotocopia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale;
2. *curriculum* della propria attività di ricerca, didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), istituzionale e, ove richiesta all'art. 1, dell'attività assistenziale. Il *curriculum*, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva, ai

sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati;

3. elenco numerato, datato e firmato delle pubblicazioni presentate;
4. pubblicazioni in formato digitale che il candidato intende sottoporre alla valutazione della Commissione;
5. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato B) attestante la conformità all'originale delle pubblicazioni presentate ed elencate nella dichiarazione stessa;
6. informativa e autorizzazione al trattamento dei dati, la cui sottoscrizione risulta necessaria al fine di dare corso alla richiesta di partecipazione alla presente selezione (Allegato C);
7. documentazione ovvero la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato B) relativa a:
  - eventuali periodi di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca (indicando il periodo di sospensione, il datore di lavoro e la fonte normativa);
  - (solo per i ricercatori universitari) effettivo svolgimento di attività didattica, a seguito di formale conferimento di supplenza o affidamento (indicando i periodi di svolgimento, corso di studio, Università, provvedimento).

L'Università si riserva di procedere a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

È prevista l'esclusione del candidato nell'ipotesi di carenza, anche parziale, della seguente documentazione essenziale ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice:

- *curriculum vitae* contenente l'indicazione dell'attività di ricerca e di didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), dei compiti istituzionali e assistenziali (eventuali);
- pubblicazioni scientifiche.

#### **Art. 5 (Pubblicazioni valutabili)**

Sono valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione da parte dell'editore.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana o in lingua inglese.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e relativo regolamento emanato con D.P.R. 8 maggio 2006, n.252. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Al riguardo si precisa che il limite massimo di pubblicazioni presentabili, se indicato nell'art. 1 del presente bando, non deve essere superato. Qualora il limite in questione venga superato, il candidato sarà invitato ad indicare quali pubblicazioni intende sottoporre alla valutazione. Tale comunicazione sarà inviata al candidato all'indirizzo di posta elettronica riportato nella domanda di ammissione. Qualora il candidato non provveda entro il termine assegnato, sarà disposta l'esclusione del medesimo dalla procedura.

#### **Art. 6 (Rinuncia del candidato alla procedura)**

L'eventuale rinuncia del candidato a partecipare alla procedura selettiva potrà essere presentata tramite la posta elettronica all'indirizzo PEC dell'Università di Foggia, [protocollo@cert.unifg.it](mailto:protocollo@cert.unifg.it), con dichiarazione sottoscritta in formato PDF accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

#### **Art. 7 (Commissione giudicatrice)**

La Commissione giudicatrice sarà nominata con decreto rettorale, secondo quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia di questa Università, e sarà composta da tre professori di I fascia, o di ruolo equivalente nel caso di componenti non provenienti da Atenei nazionali, di cui almeno due sono esterni all'Università di Foggia.

La nomina della Commissione è resa pubblica per via telematica sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "bandi per docenti". Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina decorre il termine di sette giorni per l'eventuale riconsunzione dei commissari da parte dei candidati.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione deve avvalersi esclusivamente di strumenti telematici di lavoro collegiale.

#### **Art. 8 (Modalità di svolgimento della procedura selettiva)**

La Commissione, dopo aver provveduto preliminarmente a controllare l'insussistenza delle preclusioni di cui all'art. 2, 2° capoverso, valuta il *curriculum*, l'attività di ricerca e le pubblicazioni scientifiche, l'attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), i compiti istituzionali e, ove richieste all'art. 1, le competenze linguistiche e l'attività assistenziale dei candidati, sulla base dei criteri che ha predeterminato nel rispetto di quelli generali stabiliti dal Dipartimento. Il Consiglio di Dipartimento ha indicato i criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi riferiti alle pubblicazioni scientifiche e al curriculum (attività didattica, di ricerca ed incarichi di responsabilità organizzativa e gestionale) "*Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, da cui si possa evincere: il contributo del candidato alle tematiche di ricerca svolte;*

*eventuali premi scientifici assegnati; partecipazione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali ed internazionali inerenti le tematiche di ricerca di interesse del Dipartimento; congruenza, rilevanza e originalità delle pubblicazioni scientifiche; coerenza con il profilo didattico- scientifico richiesto. Curriculum idoneo da cui si possa evincere: possesso dei titoli di cui agli allegati pertinenti al D.M. 120/2016 e s.m.ii.; volume e continuità dell'attività didattica con particolare riferimento agli insegnamenti ed ai moduli di cui si è assunta la responsabilità; impegno in attività istituzionali, organizzative e di servizio per gli organi istituzionali (Ateneo, CdS, Dipartimento)".*

La Commissione non tiene conto dei periodi, purché adeguatamente documentati dai candidati, di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca. La Commissione è tenuta a valutare specificamente le congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca e di didattica indicate dal bando di concorso.

Ai fini di una valutazione positiva di un candidato a ricoprire il posto di cui alla procedura di chiamata, la Commissione valuta, altresì, le competenze didattiche del candidato mediante lo svolgimento, in seduta pubblica, di una prova didattica-lezione. La prova si svolgerà on line attraverso una piattaforma di videoconferenza messa a disposizione da questa Amministrazione. Con la presentazione della domanda di partecipazione i candidati accettano integralmente le condizioni di svolgimento della prova on line e si impegnano a dotarsi della strumentazione informatica necessaria al suo espletamento consistente in un apparecchio hardware (computer, tablet, telefono cellulare e simili) in grado di connettersi ad internet tramite browser o app dedicata e di una linea internet adeguata a sostenere il collegamento audio-video in videoconferenza in seduta pubblica. L'onere di dotarsi di adeguati strumenti per l'espletamento della prova didattica resta a carico del candidato e l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di partecipazione alla prova dovuta a malfunzionamenti dell'apparecchiatura o della linea internet del candidato. Sono esentati dal sostenere la prova didattica-lezione coloro che già ricoprono la posizione di professore di ruolo e i ricercatori universitari che attestino lo svolgimento effettivo, a séguito di formale conferimento di supplenza o di affidamento, in corsi di studio universitari, di attività didattica per non meno di 5 anni accademici, anche non consecutivi. La Commissione stabilisce per la lezione tre argomenti, inerenti a temi generali e metodologici del settore scientifico-disciplinare oggetto del bando, e li comunica a ciascun candidato, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione alla procedura, con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova. Il candidato sceglie tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione e lo comunica alla Commissione prima dello svolgimento della prova.

La mancata presentazione alla prova, nel giorno e nell'ora indicati, sarà considerata come esplicita e definitiva rinuncia del candidato a partecipare alla procedura selettiva.

La Commissione individua i candidati qualificati a ricoprire il ruolo per il quale è stato bandito il posto secondo le indicazioni individuate nel bando stesso, con deliberazione assunta a maggioranza.

### **Art. 9 (Conclusione della procedura)**

La Commissione conclude i propri lavori entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. I giorni ricadenti nel periodo dal 16 luglio al 31 agosto e dal 24 dicembre al 6 gennaio dell'anno immediatamente successivo non concorrono al computo del suddetto termine. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di trenta giorni, il termine per la conclusione della selezione per comprovati motivi



segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso tale termine, il Rettore avvia le procedure per la sostituzione della Commissione, ovvero dei singoli componenti cui siano imputabili le cause di ritardo, assegnando un nuovo termine improrogabile di quarantacinque giorni per la conclusione dei lavori.

Il Rettore, entro venti giorni dalla consegna dei verbali da parte della Commissione al Responsabile del procedimento, verificata la legittimità degli atti, li approva con decreto.

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni della Commissione giudicatrice, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Qualora il Rettore riscontri vizi sanabili nello svolgimento della procedura, restituisce con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine, non superiore a venti giorni, per provvedere ad eventuali modifiche.

Tutti i verbali redatti dalla Commissione sono pubblicati sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "Bandi per docenti".

#### **Art. 10 (Chiamata e nomina in ruolo)**

All'esito della procedura selettiva, il Consiglio di Dipartimento interessato propone al Consiglio di Amministrazione, di norma entro trenta giorni dall'approvazione degli atti da parte del Rettore, la chiamata di uno dei candidati tra quelli selezionati dalla Commissione ovvero delibera di non procedere ad alcuna chiamata.

Il Rettore, nell'ambito delle funzioni e delle responsabilità, di cui all'art. 2, c. 1, lett. b), della legge 240/2010, sottopone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione della proposta di chiamata del Dipartimento.

Il Rettore, con proprio decreto, dispone la nomina nel ruolo di professore di prima fascia del candidato chiamato dal Consiglio di Amministrazione.

Il professore assunto dovrà frequentare obbligatoriamente, per una durata minima di 30 ore, un percorso formativo sulle metodologie didattiche innovative e sulle procedure di assicurazione della qualità del Sistema AVA.

#### **Art. 11 (Trattamento dei dati personali)**

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dai candidati nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC: [protocollo@cert.unifg.it](mailto:protocollo@cert.unifg.it).

Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore Prof. Pierpaolo Limone, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente, via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia.

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali è il Prof. Michele Trimarchi, via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC: [rpd@cert.unifg.it](mailto:rpd@cert.unifg.it).

### **Art. 12 (Responsabile del procedimento)**

É nominata, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, quale responsabile del procedimento, la dott.ssa Giselda FLORIO (e-mail: [reclutamentodocente@unifg.it](mailto:reclutamentodocente@unifg.it); tel. 0881/338379).

### **Art. 13 (Norme finali)**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio al Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia di questa Università, consultabile al seguente link <https://www.unifg.it/node/1564>

L'avviso del presente bando sarà pubblicizzato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale Concorsi ed Esami. Il testo integrale sarà pubblicato sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione “bandi per docenti”, con la specifica indicazione del termine di scadenza per la presentazione della domanda da parte degli interessati, nonché sui siti del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Eventuali variazioni ed integrazioni a quanto contenuto nel bando saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web al menzionato indirizzo <http://www.unifg.it> alla sezione “bandi per docenti”.

**Il Rettore**  
**prof. Pierpaolo LIMONE**

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005